

PROVINCIA DI TREVISO



PROVINCIA
DI TREVISO

**“PIANI DI GESTIONE DELLE ZPS - ZONE DI PROTEZIONE
SPECIALE DELLA RETE "NATURA 2000".
IT 3240023 GRAVE DEL PIAVE; IT3240034 GARZAIA DI
PEDEROBBA; IT 3240035 SETTOLO BASSO.”**

7. MONITORAGGIO

Associazione temporanea di impresa

BIOPROGRAMM S.C.	STUDIOSILVA S.r.l.	NIER INGEGNERIA S.p.A.	STUDIO VERDE Assoc. Professionale	Prof. LUCIANO MESSORI
				Prof. PAOLO URBANI

7. STRATEGIE DI GESTIONE

INDICE GENERALE DEL PIANO DI GESTIONE

1. Premessa

- 1.1 Istituzione e regime del sito
- 1.2 Inquadramento biogeografico
- 1.3 Criteri e metodi di redazione del Piano

2. Descrizione del sito

- 2.1 Descrizione fisica del sito
- 2.2 Descrizione biologica del sito
- 2.3 Descrizione socio-economica del sito
- 2.4 Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali presenti nel sito
- 2.5 Descrizione del paesaggio
- 2.6 Descrizione della legislazione

3. Fattori di pressione, minacce e vincoli

- 3.1 Metodologia di analisi
- 3.2 Fenomeni ed attività che influenzano lo stato di protezione dei siti
- 3.3 Minacce
- 3.4 Valutazione

4. Obiettivi del piano di gestione

- 4.1 Obiettivi di gestione
- 4.2 Valutazione delle priorità

5. Strategie di gestione

- 5.1 Strategia di gestione adottata
- 5.2 Misure di conservazione
- 5.3 Indicazioni gestionali
- 5.4 Normativa
- 5.5 Indicazioni relative alla valutazione di incidenza
- 5.6 Cronogramma
- 5.7 Stima dei costi e delle necessità finanziarie

6. Schede delle azioni, cronogramma di attuazione e stime dei costi

7. Monitoraggio

- 7.1 Piano di Monitoraggio
- 7.2 Sistema degli indicatori

8. Valutazione e revisione del piano di gestione

9. Bibliografia

10. Allegati al piano di gestione

- 10.1 Check list
- 10.2 Rilievi
- 10.3 Formulari standard
- 10.4 Banche dati e cartografie
- 10.5 Normativa e regolamenti
- 10.6 Esiti delle consultazioni

INDICE DI CAPITOLO

7.	MONITORAGGIO.....	1013
7.1	PIANO DI MONITORAGGIO	1013
7.2	SISTEMA DEGLI INDICATORI	1013

7. MONITORAGGIO

7.1 Piano di Monitoraggio

Tra le azioni di conservazione individuate, le attività di monitoraggio e ricerca (MR) costituiscono una componente fondamentale in quanto le stesse sono finalizzate alla raccolta sistematica di dati necessari ad individuare e aggiornare tutti gli altri tipi di azione.

In particolare le azioni di monitoraggio e ricerca permettono di:

- completare e/o aggiornare i dati necessari alla corretta valutazione dello stato di conservazione di habitat, habitat di specie e specie e delle componenti ambientali connesse;
- verificare la correttezza delle previsioni e delle stime effettuate, gli effetti e l'efficacia delle azioni intraprese e quindi affinare le medesime anche attraverso l'elaborare di azioni non previste e l'adeguamento degli specifici Piani di Azione;
- utilizzare i dati acquisiti quali parametri per la determinazione della qualità delle risorse ambientali potendo quindi rilevare prontamente eventuali modifiche dello stato di conservazione;
- elaborare e aggiornare continuamente, la Cartografia tematica.

Il Piano di Monitoraggio è articolato nei Programmi di Monitoraggio descritti nelle rispettive Schede di Azione (MR).

7.2 Sistema degli indicatori

La descrizione dello stato dell'ambiente e delle risorse di un dato territorio richiede la raccolta e l'organizzazione delle informazioni esistenti in un quadro sufficientemente rappresentativo della situazione reale, che sia al tempo stesso sintetico e comprensibile e che individui le relazioni che intercorrono fra lo stato delle risorse, le attività umane e i fattori di pressione.

Si tratta di un'operazione spesso complessa e delicata, che viene comunemente effettuata attraverso l'utilizzo di una serie di indicatori. Con il termine indicatore si identifica uno strumento in grado fornire una rappresentazione sintetica del fenomeno indagato, traducendo in un dato facilmente leggibile, solitamente espresso in forma numerica, sia informazioni di tipo quantitativo che informazioni di tipo qualitativo. Secondo l'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), per essere efficaci gli indicatori devono avere le seguenti caratteristiche:

- utilità: devono essere facilmente interpretabile da parte dei tecnici, dei politici e del pubblico;
- rilevanza: devono essere in grado di misurare il *trend* in atto e l'evolversi della situazione ambientale analizzata rispetto agli obiettivi individuati;
- solidità scientifica: devono essere basati su *standard* riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale e devono essere relazionabili con banche dati ed altre informazioni esistenti;
- misurabilità: i dati necessari per calcolarli devono essere facilmente ottenibili, documentati, di qualità comprovata ed aggiornabili regolarmente.

L'utilizzo di indicatori consente di:

- ridurre il numero di misurazioni e di parametri che sono normalmente necessari per fornire un quadro esatto della situazione indagata;
- facilitare la divulgazione e la comunicazione agli utilizzatori dei risultati delle indagini;
- monitorare l'evoluzione nel tempo della situazione indagata, facilitando il confronto dei dati.

La scelta degli indicatori può variare a seconda delle caratteristiche del territorio e degli scopi dell'analisi ma è sempre utile organizzarli in uno schema di riferimento. Il modello più usato è lo schema DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte), sviluppato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) e adottato dall'ANPA per lo sviluppo del sistema conoscitivo e dei controlli in campo ambientale. Lo schema DPSIR, che deriva da una modificazione del più semplice schema PSR (Pressioni, Stato, Risposte), proposto dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), si basa su una struttura di relazioni causali che legano tra loro i seguenti elementi:

- determinanti (*driving forces*): le attività umane e i settori economici, che originano i fattori di pressione;
- pressioni (*pressures*): i fattori di pressione sull'ambiente (emissioni, rifiuti, ecc.), determinati, direttamente o indirettamente, dalle attività umane;
- stato (*state*): lo stato dell'ambiente e delle risorse naturali, inteso come qualità e grado di conservazione delle componenti ambientali (aspetti fisici, chimici, biologici);
- impatti (*impacts*): i risultati dell'interazione tra fattori di pressione e stato delle risorse, ovvero gli effetti delle attività umane su ecosistemi, salute, possibilità di fruizione delle risorse naturali;
- risposte (*responses*): politiche ambientali e settoriali, iniziative legislative, strumenti fiscali, pianificazione, comportamenti privati volti a prevenire, controllare, mitigare i cambiamenti dell'ambiente.

Il modello DPSIR consente di organizzare in modo sistematico le informazioni contenute negli indicatori, facilitando la comprensione e l'interpretazione del complesso di relazioni che intercorrono tra attività umane e stato dell'ambiente. Le determinanti rappresentano le attività umane che originano i fattori di pressione. I fattori di pressione, interagendo con le risorse naturali e ambientali, determinano l'insorgenza di impatti; le politiche di risposta, muovendo dalla considerazione degli impatti, tendono a governare l'andamento nel tempo dei fattori di pressione, avendo quale riferimento e obiettivo la qualità dell'ambiente.

Nel contesto specifico dell'applicazione di ogni singola Azione MR saranno più precisamente selezionati e dettagliatamente precisati gli indicatori prescelti ed utilizzati. Si ritiene in questa sede utile indicare un quadro di riferimento del sistema degli indicatori.

In prima istanza e per una prima definizione del quadro di riferimento si ritiene opportuno indicare, per i vari settori, quanto previsto dall'ISPRA (ex APAT) nell'Annuario dei dati ambientali (tratto da <http://annuario.apat.it>), riportato in forma schematica, ma completa, nella tabella che segue

Tabella 7.1 – Set degli indicatori tratto dall'Annuario dei dati ambientali (ISPRA, 2009)

NOME INDICATORE	DPSIR
AGRICOLTURA	
Aziende e superficie agricola utilizzata	D/S
Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	P
Distribuzione per uso agricolo dei prodotti fitosanitari (erbicidi, fungicidi, insetticidi, acaricidi e vari)	P
Utilizzo di prodotti fitosanitari su singola coltivazione	P/I/R
Gestione dei suoli agrari	D/P/R
Gestione delle risorse idriche	D/P
Qualità delle acque – inquinamento da pesticidi	S/I
Aziende agricole che aderiscono a misure ecocompatibili e che praticano agricoltura Biologica	R
Allevamenti zootecnici	D/P
Eco efficienza in agricoltura	R
Produzione legnosa e non legnosa	D/P
Certificazione di gestione forestale sostenibile	R
Contributo delle foreste nazionali al ciclo globale del carbonio	S
Emissioni di ammoniaca dall'agricoltura	P
Emissioni di gas serra dall'agricoltura	P/I
Territorio agricolo interessato da rilasci deliberati, a scopo sperimentale, di piante geneticamente modificate (PGM)	P
ENERGIA	
Emissioni di gas serra complessive e da processi energetici	P
Emissioni di gas serra da processi energetici per settore economico	P
Emissioni di anidride solforosa complessive e da processi energetici	P
Emissioni di ossidi di azoto complessivi e da processi energetici	P
Consumi finali e totali di energia per settore economico	D
Consumi finali di energia elettrica per settore economico	D
Rapporto tra i consumi finali di energia e i consumi totali di energia	R
Consumi specifici medi di combustibile nella produzione di energia elettrica da fonti fossili	R
Produzione di energia elettrica da impianti di cogenerazione	R
Consumi totali di energia per fonti primarie	D/R
Produzione di energia elettrica per fonte	D/R
Produzione lorda di energia da fonti rinnovabili in equivalente fossile sostituito	R
Produzione lorda di energia elettrica dagli impianti da fonti rinnovabili	R
Prezzi dei prodotti energetici	D/R
Produzione di energia idroelettrica	D/I
TRASPORTI	
Consumi energetici nei trasporti	D
Emissioni di gas serra dai trasporti	P
Emissioni di inquinanti atmosferici dai trasporti	P
Rifiuti dai veicoli stradali	P
Capacità delle reti infrastrutturali di trasporto	D

Diffusione di carburanti a minor impatto ambientale	D
Quota della flotta veicolare conforme a determinati standard di emissione	D
TURISMO	
Infrastrutture turistiche	D
Flussi turistici per modalità di trasporto	D
Intensità turistica	D
INDUSTRIA	
Indice della produzione industriale	D
Investimenti per la protezione dell'ambiente	R
Registro INES emissioni in aria	P
Registro INES emissioni in acqua	P
Numero di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale/autorizzazioni emanate	R
ATMOSFERA - EMISSIONI	
Emissioni di gas serra (CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O, HFCs, PFCs, SF ₆): trend e disaggregazione	
Settoriale	P
Produzione di sostanze lesive per l'ozono stratosferico (CFCs, CCL ₄ , HCFCs)	D
Emissioni di sostanze acidificanti /SO _x , NO _x , NH ₃): trend e disaggregazione settoriale	P
Emissioni di precursori di ozono troposferico (NO _x e COVNM): trend e disaggregazione settoriale	P
Emissioni di particolato (PM ₁₀): trend e disaggregazione settoriale	P
Emissioni di monossido di carbonio (CO): trend e disaggregazione settoriale	P
Emissioni di benzene (C ₆ H ₆): trend e disaggregazione settoriale	P
Emissioni di composti organici persistenti (IPA, diossine e furani): trend e disaggregazione settoriale	P
Emissione di metalli pesanti (Cd, Hg, Pb, As, CR, CU, Ni, Se, Zn): trend e disaggregazione settoriale	P
Inventari locali (regionali e/o provinciali) di emissione in atmosfera (presenza di inventari e distribuzione territoriale)	R
ATMOSFERA - QUALITÀ DELL'ARIA	
Qualità dell'aria ambiente: stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria	-
Qualità dell'aria ambiente: particolato (PM ₁₀)	S
Qualità dell'aria ambiente: particolato (PM _{2,5})	S
Qualità dell'aria ambiente: ozono troposferico (O ₃)	S
Qualità dell'aria ambiente: biossido di azoto (N ₂ O)	S
Qualità dell'aria ambiente: benzene (C ₆ H ₆)	S
Qualità dell'aria ambiente: biossido di zolfo (SO ₂)	S
ATMOSFERA - CLIMA	
Temperatura media	S
Precipitazione cumulata	S
Giorni con gelo	S
Giorni estivi	S
Notti tropicali	S
BIOSFERA BIODIVERSITÀ TENDENZE E CAMBIAMENTI	
Consistenza e livello di minaccia di specie animali	I/S
Consistenza e livello di minaccia di specie vegetali	I/S
Diffusione specie alloctone animali e vegetali	P

Densità venatoria	P
Densità venatoria dell'attività di pesca	D/P
Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura	S
BIOSFERA - ZONE PROTETTE	
Superficie delle aree terrestri protette	R
Siti d'importanza comunitaria (SIC)	R
BIOSFERA - ZONE UMIDE	
Zone umide di importanza internazionale	R
Pressione antropica in zone umide d'importanza comunitaria	P
BIOSFERA - FORESTE	
Superficie forestale: stato e variazioni	S
IDROSFERA - QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	
Indice di qualità batteriologica	S
Balneabilità	I
Acque idonee alla vita dei molluschi	S
Macroscrittori (75° percentile)	S
Livello di Inquinamento da Macroscrittori (LIM)	S
Indice Biotico Esteso	S
Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA)	S
Acque dolci idonee alla vita dei pesci	S
Stato Chimico delle Acque Sotterranee (SCAS)	S
IDROSFERA - RISORSE IDRICHE E USI SOSTENIBILI	
Prelievo di acqua per uso potabile	P
Portate	S
Temperatura dell'aria	S
Precipitazioni	S
IDROSFERA INQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE	
Medie dei nutrienti in chiusura di bacino	P
Depuratori: conformità del sistema di fognatura delle acque reflue urbane	R
Depuratori: conformità dei sistemi di depurazione delle acque reflue urbane	R
Programmi misure di balneazione	R
GEOSFERA - QUALITÀ DEI SUOLI	
Percentuale di carbonio organico (CO) presente negli orizzonti superficiali (30 cm) dei suoli	S
Contenuto in metalli pesanti totali nei suoli agrari	S
Bilancio nutrienti nel suolo (Input/Output di nutrienti)	S
GEOSFERA - EVOLUZIONE FISICA E BIOLOGICA DEI SUOLI	
Desertificazione	P
Suscettibilità del suolo alla compattazione	S
Erosione idrica	I
GEOSFERA - CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	
Allevamenti ed effluenti zootecnici	P
Aree usate per l'agricoltura intensiva	P

Utilizzo di fanghi di depurazione in aree agricole	P
GEOSFERA - USO DEL TERRITORIO	
Aggiornamento cartografia geologica ufficiale	S
Siti di estrazione di minerali di seconda categoria (cave)	P
Potenziale utilizzo della risorsa idrica sotterranea P/S	
Uso del suolo	S
Urbanizzazione e infrastrutture	P
Impermeabilizzazione del suolo	P
RIFIUTI - PRODUZIONE DEI RIFIUTI	
Produzione di rifiuti totale e per unità di PIL	P
Produzione dei rifiuti urbani	P
Produzione di rifiuti speciali	P
RIFIUTI - GESTIONE DEI RIFIUTI	
Quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	R
Quantità di rifiuti avviati al compostaggio o trattamento meccanico biologico	P/R
Quantità di rifiuti speciali recuperati	P/R
Quantità di rifiuti smaltiti in discarica, totale e per tipologia di rifiuti	P/R
Numero di discariche	P
Quantità di rifiuti inceneriti, totale e per tipologia di rifiuti	P/R
Numero di impianti di incenerimento	P
RADIAZIONI IONIZZANTI	
Attività lavorative con uso di materiali contenenti radionuclidi naturali (NORM)	D
Strutture autorizzate all'impiego di radioisotopi e di macchine radiogene	D
Produzione annuale di fluoro 18	D
Impianti nucleari: attività di radioisotopi rilasciati in aria e in acqua	P
Quantità di rifiuti radioattivi detenuti	P
Concentrazione di attività di radon indoor	S
Dose gamma assorbita in aria per esposizioni a radiazione cosmica e terrestre	S
Concentrazione di attività di radionuclidi artificiali in matrici ambientali e alimentari (particolato atmosferico, deposizione umide e secche, latte)	S
Dose efficace media individuale in un anno	I
Stato di attuazione delle reti di sorveglianza sulla radioattività ambientale	R
RADIAZIONI NON IONIZZANTI – CAMPI ELETTROMAGNETICI	
Densità impianti e siti per radio telecomunicazione e potenza complessiva sul territorio nazionale	D/P
Sviluppo in chilometri delle linee elettriche suddivise per tensione, e numero di stazioni di trasformazione e cabine primarie in rapporto alla superficie territoriale	D/P
Superamenti dei valori di riferimento normativo per campi elettromagnetici generati da impianti per radio telecomunicazione, azioni di risanamento	S/R
Superamento dei limiti per i campi elettrici e magnetici prodotti da elettrodotti, azioni di risanamento	S/R
Numero di pareri preventivi e di interventi di controllo su sorgenti di campi RF e MO	R
Numero di pareri preventivi e di interventi di controllo su sorgenti di campi ELF	R
Osservatorio normativa regionale	R
RADIAZIONI NON IONIZZANTI – RADIAZIONI LUMINOSE	

Brillantezza relativa del cielo notturno	S
Percentuale della popolazione che vive dove la Via Lattea non è più visibile	I
RUMORE	
Sorgenti controllate e percentuale di queste per cui si è riscontrato almeno un superamento dei limiti	S
Osservatorio normativo regionale	R
Percentuale di km della rete stradale nazionale per la quale si ha il superamento dei	
Limiti	S
Rumore da traffico: esposizione e disturbo	I
RISCHIO NATURALE – RISCHIO TETTONICO E VULCANICO	
Eventi sismici	S
RISCHIO NATURALE – RISCHIO GEOLOGICO IDRAULICO	
Eventi alluvionali	I/P
RISCHIO ANTROPOGENICO - RISCHIO INDUSTRIALE	
Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (distribuzione regionale)	P
Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante (distribuzione provinciale)	P
Comuni con 4 o più stabilimenti a rischio di incidente rilevante	P
Tipologie di stabilimenti a rischio di incidente rilevante	P
Quantitativi di sostanze e preparati pericolosi negli stabilimenti a rischio di incidente Rilevante	P
Disposizione regionale degli stabilimenti a rischio nelle zone sismiche ex OPCM 3274/2003	P
RISCHIO ANTROPOGENICO - SITI CONTAMINATI	
Siti contaminati	S/R
Siti contaminati di interesse nazionale	S/R
VALUTAZIONI E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	
Decreti VIA di competenza statale	R
Prescrizioni contenute nei decreti VIA di competenza statale	R
VALUTAZIONI E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - QUALITÀ AMBIENTALE DI ORGANIZZAZIONI E IMPRESE	
Numero di registrazioni EMAS	R
Numero di certificazioni UNI EN ISO 14001	R
VALUTAZIONI E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - QUALITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI	
Numero licenze rilasciate per il marchio Ecolabel	R
PROMOZIONE E DIFFUSIONE - INFORMAZIONE AMBIENTALE	
Numero di prodotti editoriali di informazione ambientale	R
Servizi bibliotecari e risorse per l'utenza	R
Informazione ambientale e mezzi di comunicazione di massa	R
Informazione ambientale su web	R
PROMOZIONE E DIFFUSIONE - COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
Attività di comunicazione ambientale	R
Comunicazione ambientale su web	R
PROMOZIONE E DIFFUSIONE - FORMAZIONE AMBIENTALE	
Offerta formativa ambientale	R
Offerta formativa ambientale on line	R
PROMOZIONE E DIFFUSIONE - EDUCAZIONE AMBIENTALE	

Offerta di educazione ambientale	R
Operatività nella rete locale di educazione ambientale	R
STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE	
Stato di avanzamento della pianificazione regionale e applicazione della VAS	R
Piani di risanamento regionali della qualità dell'aria	R
Stato di avanzamento dei Piani d'Ambito Territoriale Ottimale	R
Stato di attuazione dei piani di classificazione acustica comunale	R
Stato di attuazione delle relazioni sullo stato acustico comunale	R
Stato di approvazione dei piani comunali di risanamento acustico	R
Stato di approvazione dei piani di contenimento e abbattimento del rumore per la rete stradale	R
Ambiti paesaggistici tutelati	R
Recepimento delle reti ecologica nella pianificazione ordinaria	R
Classificazione sismica	R
Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico	R
Stato di attuazione dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico	R

In seconda istanza può circoscriversi il quadro di riferimento ad uno schema e ad un sistema di indicatori coerente con le indicazioni regionali (cfr. D.G.R. 4241, 30/12/2008, All.A).

Lo schema viene sintetizzato nella seguente tabella:

Cod	Tema/Indicatore	DPSIR	Misura
1	Stato di conservazione di habitat e specie	S/P	D
2	Fenomeni e attività che influenzano lo stato di protezione del sito	S/P/R	I/D
3	Assetto socioeconomico	R	I
4	Assetto pianificatorio e normativo	R	I
5	Sensibilizzazione del pubblico	R	I
6	Valutazione del Piano di Gestione	R	D/I

Il sistema di indici e indicatori fa riferimento alla strutturazione e agli elenchi presenti nella documentazione fornita e proposta dalla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Regione Veneto.

Di seguito si riportano per ogni Tema/Indicatore: un primo inquadramento negli schemi di riferimento di indici e indicatori di stato e di impatto proposti dalla Regione Veneto; una prima individuazione di indici, indicatori, e parametri da misurare (direttamente o indirettamente).

Tema/Indicatore 1 - Stato di conservazione di habitat e specie

Stato di conservazione degli Habitat

Tabella 7.2 – Schema di riferimento Regione Veneto; Indici e Indicatori per Stato di conservazione di habitat

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice	Indicatore
Cartografia degli habitat e habitat di specie [1/1]	3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp. [1/H3140]
	3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharitton</i> [1/H3150]
	3220 - Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea [1/H3220]
	3240 - Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i> [1/H3240]
	3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho- Batrachion</i> . [1/H3260]
	3270 - Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p e <i>Bidention</i> p.p. [1/H3270]
	62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (<i>Scorzoneratalia villosae</i>) [1/H62A0]
	6410 - Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>) [1/H6410]
	6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i> [1/H6420]
	6170 - Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine [1/H6170]
	6210(*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee) [1/H6210]
	6410 - Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (<i>Molinion caeruleae</i>) [1/H6410]
	6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i> [1/H6420]
	6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile [1/H6430]
	6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>) [1/H6510]
	91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>) [1/H91E0]
	91F0 - Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>) [1/H91F0]
91L0 - Querceti di rovere illirici (<i>Erythronio-Carpinion</i>) [1/H92L0]	

Il monitoraggio degli habitat e la loro gestione deve consentire l'acquisizione delle seguenti informazioni:

- superficie occupata dall'habitat e dai poligoni dell'habitat, e variazione nel tempo di tali parametri;
- struttura dell'habitat necessaria al mantenimento a lungo termine, e prevedibilità della sua presenza in futuro (di particolare rilevanza per gli habitat forestali);
- funzionalità e funzioni specifiche dell'habitat (stato fitosanitario e fisico-vegetativo, processi di rigenerazione e stato di vitalità delle specie tipiche, presenza di specie rare);
- presenza di specie tipiche (quantità specie e copertura).

Tabella 7.3 – Schema di riferimento per parametri e loro quantificazione; stato di conservazione habitat

Parametri		Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Habitat Superficie	- Singoli Poligoni m ² - Variazioni Singoli Poligoni m ² e % - Superficie Totale m ² - Variazioni Superficie Totale in m ² e %	- Fotointerpretazione e Rilievo Diretto (Dati georiferiti)	D/I
Struttura dell'Habitat (Habitat forestali)	Poligoni e/o aree campione: - Stadio della seriazione vegetazionale - Struttura verticale (stratificazione, altezza strati, specie strati, densità strati, sottobosco arbustivo, sottobosco erbaceo, relazioni sociali tra individui) - Struttura orizzontale (collettivi, microcollettivi, classi dimensionali, densità, copertura)	- Rilievi fitosociologici e floristici - Transect strutturali (Dati georiferiti)	D
Funzionalità e funzioni specifiche dell'Habitat	Poligoni e/o aree campione: - Stato fitosanitario; - Rinnovazione naturale specie tipiche; - Stato vegetativo e stabilità fisica specie tipiche; - Specie rare o di interesse conservazionistico presenti	- Transect strutturali - Rilievi fitosanitari, stato vegetativo e di stabilità - Rilievi floristici e fitosociologici (Dati georiferiti)	D
Presenza di specie tipiche dell'Habitat	Poligoni e/o aree campione: - Numero di specie tipiche presenti nei diversi poligoni - Copertura delle specie tipiche presenti nei diversi poligoni	Rilievi floristici e fitosociologici (Dati georiferiti)	D

L'analisi strutturale è particolarmente rilevante per gli habitat forestali; questi devono essere dotati di una diversità strutturale (verticale e orizzontale) sufficiente alla diversificazione della nicchia ecologica (spaziale e trofica) delle specie tipiche dell'habitat (vegetali e animali).

È possibile riconoscere, nei diversi tipi di habitat forestali, una struttura nella distribuzione orizzontale e verticale degli individui che tende a crearsi per dinamiche naturali, legate alle modalità e ai tempi d'insediamento della rinnovazione naturale delle specie caratteristiche dell'habitat, e legate ai rapporti di competizione intraspecifici e interspecifici (DEL FAVERO ET AL., 2000).

Stato di conservazione delle specie della fauna

I parametri scelti per monitorare le specie per le quali i siti sono stati istituiti e permettere una valutazione a medio-lungo termine dello stato di conservazione sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 7.4 – Schema di riferimento per parametri; stato di conservazione specie della fauna

Parametri		Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Processi informativi di base	- check-list	- Rilievi diretti (Dati georiferiti)	D
Status delle zoocenosi	- Consistenza e distribuzione	-Rilievi diretti (invertebrati, anfibi, rettili, pesci, mammiferi e uccelli) (Dati georiferiti)	D

Parametri		Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Composizione di zoocenosi guida	- Consistenza e distribuzione	- Rilievi diretti: censimenti di invertebrati, anfibi, rettili, pesci, mammiferi e uccelli) (Dati georiferiti)	D
Presenza di specie animali alloctone	- Specie alloctone presenti	Rilievi diretti	D

Tema/Indicatore 2 - Fenomeni e attività che influenzano lo stato di protezione del sito

Tabella 7.5 – Schema di riferimento Regione Veneto per Indici e Indicatori Tema/Indicatore 2 - Fenomeni e attività che influenzano lo stato di protezione del sito

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice	Indicatore
Agricoltura e foreste [2/01]	Coltivazione - modifica delle pratiche colturali [2/101]
	Uso di pesticidi [2/110]
	Fertilizzazione [2/120]
	Irrigazione [2/130]
	Pascolo – qualità [2/140]
	Pascolo - abbandono di sistemi pastorali [2/141]
	Sistemazione fondiaria - rimozione di siepi e boschetti [2/151]
	Gestione forestale - taglio raso [2/164]
	Gestione forestale - pulizia sottobosco [2/165]
	Gestione forestale - rimozione piante morte o morienti [2/166]
	Gestione forestale - disboscamento senza reimpianto [2/167]
Pesca, caccia e raccolta [2/02]	Acquacoltura [2/200]
	Pesca sportiva [2/220]
	Pesca sportiva – Raccolta esche [2/221]
	Caccia [2/230]
	Prelievo/raccolta di flora in generale [2/250]
	Caccia, pesca e altre attività di raccolta non elencate - pescaturismo e ittiturismo [2/290a]
Attività mineraria ed estrattiva [2/03]	Estrazione di sabbia e ghiaia [2/300]
Urbanizzazione, industrializzazione e attività similari [2/04]	Aree urbane, insediamenti umani - Aree commerciali o industriali [2/400] [Aree urbane, insediamenti umani - urbanizzazione continua (2/401); Aree urbane, insediamenti umani - urbanizzazione discontinua (2/402); Aree urbane, insediamenti umani - abitazioni disperse (2/403); Aree urbane, insediamenti umani - altri tipi di insediamenti (2/409); Aree commerciali o industriali – fabbriche (2/411); Aree commerciali o industriali - magazzini di stoccaggio (2/412); Aree commerciali o industriali - altri tipi d'insediamenti (2/419); Strutture agricole (2/430); Altre attività urbanistiche, industriali e attività similari (2/490)]
	Discariche - discariche per rifiuti non pericolosi [2/421]
	Discariche - discariche per rifiuti pericolosi [2/422]
	Discariche - discariche per rifiuti inerti [2/423]
	Discariche - altre discariche - discariche abusive [2/424]
	Stoccaggio di materiali - [2/440]
Trasporti e comunicazioni [2/05]	Reti di comunicazione - sentieri, piste e piste ciclabili [2/501]

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice	Indicatore
	Reti di comunicazione - strade e autostrade [2/502]
	Reti di comunicazione - linee ferroviarie [2/503]
	Reti di comunicazione - ponti, viadotti [2/507]
	Reti di comunicazione - altre reti di comunicazione – reti di telecomunicazione [2/509]
	Trasporto di energia - elettrodotti [2/511]
	Trasporto di energia - gasdotto [2/512]
	Miglior accesso ai siti [2/530]
Divertimento e turismo [2/06]	Strutture per lo sport e il divertimento - circuiti, piste [2/604]
	Strutture per lo sport e il divertimento - campi tiro [2/607]
	Sentieri interpretativi (storici e naturalistici) [2/620]
	Attività sportive e divertimenti all'aperto (balneazione, guerra simulata) [2/620]
	Passeggiate, equitazione e veicoli non motorizzati [2/622]
	Veicoli motorizzati [2/622]
Inquinamento e altre attività umane [2/07]	Inquinamento - inquinamento dell'acqua [2/701]
	Inquinamento - inquinamento dell'aria [2/702]
	Inquinamento - inquinamento del suolo [2/703]
	Inquinamento - altre forme semplici o complesse d'inquinamento - inquinamento luminoso [2/709]
	Disturbi sonori [2/710]
Modifiche da parte dell'uomo delle condizioni idrauliche [2/08]	Discariche, bonifiche e prosciugamenti in genere - riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere [2/803]
	Drenaggio - gestione della vegetazione acquatica e riparia [2/811]
	Rimozione di sedimenti [2/820]
	Canalizzazione [2/830]
	Modifiche del funzionamento idrografico in generale - modifica delle strutture di corsi d'acqua interni [2/852]
	Modifiche del funzionamento idrografico in generale - gestione del livello idrometrico [2/853]
	Scarico, deposito di materiali dragati [2/860]
Processi naturali (biotici e abiotici) [2/09]	Erosione [2/900]
	Interramento [2/910]
	Inaridimento [2/920]
	Sommersione [2/930]
	Catastrofi naturali - inondazione [2/941]
	Catastrofi naturali - incendi [2/948]
	Evoluzione della biocenosi - inaridimento/accumulazione di sostanza organica [2/951]
	Evoluzione della biocenosi - eutrofizzazione [2/952]
	Evoluzione della biocenosi - acidificazione [2/953]
	Evoluzione della biocenosi - invasione di una specie [2/954]
	Relazioni faunistiche interspecifiche - competizione [2/961]

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice	Indicatore
	Relazioni faunistiche interspecifiche - parassitismo [2/962]
	Relazioni faunistiche interspecifiche - inquinamento genetico [2/964]
	Relazioni faunistiche interspecifiche - predazione [2/965]
	Relazioni faunistiche interspecifiche - antagonismo dovuto all'introduzione di specie [2/966]
	Relazioni faunistiche interspecifiche - antagonismo con animali domestici [2/967]
	Relazioni faunistiche interspecifiche - altre forme semplici o complesse di competizione interspecifica della fauna - danni dovuti a specie della fauna vertebrata [2/969]
	Relazioni interspecifiche della flora - competizione [2/971]
	Relazioni interspecifiche della flora - competizione [2/971]
	Relazioni interspecifiche della flora - parassitismo [2/972]
	Relazioni interspecifiche della flora - introduzione di malattie [2/973]
	Relazioni interspecifiche della flora - inquinamento genetico [2/974]
	Relazioni interspecifiche della flora - mancanza di impollinatori [2/975]
	Relazioni interspecifiche della flora - danni dovuti a specie della fauna vertebrata [2/976]
	Altri processi naturali - subsidenza naturale [2/990a]

Tema/Indicatore 3 - Assetto socioeconomico

Tabella 7.6 – Schema di riferimento Regione Veneto per Indici dei determinanti Tema/Indicatore 3 - Assetto socioeconomico

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice dei determinanti relativi all'assetto socioeconomico [3/XX]	
Demografia [3/01]	
Agricoltura [3/02]	
Pesca [3/03]	
Caccia [3/04]	
Attività economiche [3/05]	
Viabilità – traffico [3/06]	
Turismo [3/07]	
Ripartizione dei regimi di proprietà [3/08]	

Tabella 7.7 – Schema di riferimento per parametri e loro quantificazione; Assetto socioeconomico.

Assetto socioeconomico [3/XX]			
Indici	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Agricoltura [3/02]	A livello dei singoli Comuni amministrativi e proprietari nel contesto del sito: - anno di rilevazione e anno di riferimento della precedente rilevazione;	- Dati statistici; - Dati registrati o dichiarati; - Dati da pianificazione in vigore;	D/I

Assetto socioeconomico [3/XX]			
Indici	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
	<ul style="list-style-type: none"> - N° aziende agricole (N, addetti); - N° addetti; - variazione % del N° di aziende agricole; - variazione % del N° di addetti; - Superficie Agricola Utilizzata (ha); - variazione % SAU; - superficie Agricola sottoposta a misure UE (ha); - superficie (ha) utilizzata per attività di pascolo e allevamento all'interno del sito; - composizione delle mandrie (Ovini) e numero di UBA nel sito 	<ul style="list-style-type: none"> - Indagini dirette - Studi esistenti 	
Caccia [3/04]	<p>Si indica alla scala territoriale opportuna e sulla base della pianificazione in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno di riferimento della rilevazione; - anno riferimento della precedente rilevazione; - specie prelevate e quantitativi; - variazione % dei quantitativi delle specie prelevate. 	Dati registrati o dichiarati;	I
Attività economiche [3/05]	<p>A livello dei singoli Comuni amministrativi e proprietari nel contesto del sito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno di rilevazione e anno di riferimento della precedente rilevazione; - con riferimento principale ai codici ATECO relativi a: A Agricoltura, caccia e silvicoltura; DA Industrie alimentari (Lattiero casearia); H Alberghi e ristoranti; N Sanità e altri servizi sociali (servizi veterinari); O Altri servizi pubblici, sociali e personali (Attività ricreative, culturali e sportive; Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali; Attività sportive) - N° di Imprese e Unità locali (per ciascun codice ATECO considerato); - N° e codice di attività che svolgono, anche parzialmente, attività nel sito; - N° addetti; - variazione % del N° di Imprese e Unità locali; - variazione % del N° di addetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dati statistici - Report e/o indagini 	I/D
Turismo [3/07]	<p>Su scala comunale si indicano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° arrivi, suddivisi in: tipo di esercizio e mesi dell'anno; - N° presenze, suddivise in: tipo di esercizio e mesi dell'anno (ricettività tradizionale, B&B e agriturismi; Azione IN 4) - N° Provenienze da regioni italiane suddivise in: tipo di esercizio e mesi dell'anno; - N° provenienze da stati esteri suddivisi in: tipo di esercizio e mesi dell'anno; - Andamento de presenze in bassa stagione, sia presso la ricettività tradizionale, che presso B&B e agriturismi - Stime flussi turistici nel sito e target. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dati statistici - Dati stimati e rilevati 	I/D

Tema/Indicatore 4 - Assetto pianificatorio e normativo

Tabella 7.8 – Schema di riferimento Regione Veneto per Indici di risposta Tema/Indicatore 4 - Assetto pianificatorio e normativo

Schema di riferimento Regione Veneto
Indici di risposta relativi all'assetto pianificatorio e normativo [4/XX]
Piani di valutazione e gestione della qualità dell'aria [4/01]
Piani per il settore agricolo [4/02]
Piani per il settore forestale [4/03]
Piani per il settore della pesca [4/04]
Piani per il settore della caccia [4/05]
Piani per il settore energetico [4/06]
Piani per il settore industriale [4/07]
Piani per il settore dei trasporti [4/08]
Piani per il settore della gestione dei rifiuti [4/09]
Piani per il settore della gestione delle acque [4/10]
Piani per il settore della gestione delle telecomunicazioni [4/11]
Piani per il settore della gestione turistica [4/12]
Piani per il settore della gestione della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli [4/13]
Piani diversi dai precedenti per i quali è necessaria una valutazione d'incidenza [4/14]

Tabella 7.9 – Schema di riferimento per parametri e loro quantificazione; Assetto pianificatorio e normativo.

Assetto pianificatorio e normativo [4/XX]			
Indice	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Piani per il settore della caccia [4/05]	In relazione a ciascun poligono relativo alla cartografia degli habitat e habitat di specie del sito, indicare separatamente per ogni pianificazione in atto: <ul style="list-style-type: none"> - l'Ente o i Soggetti che hanno predisposto il piano; - la data di adozione; - la data di approvazione; - se il piano è dotato di Valutazione di Incidenza; - se sono previste misure di mitigazione; - se sono previste misure di compensazione; - se sono integrate le indicazioni derivanti dalla gestione dei siti della rete Natura 2000; - le azioni previste direttamente connesse con la gestione dei siti della rete Natura 2000; - gli articoli normativi di riferimento che hanno effetti in relazione alla gestione dei siti della rete Natura 2000; - l'efficacia del piano in relazione alla gestione dei siti della rete Natura 2000 (in contrasto, indifferente, positivo). 	- Dati da pianificazione (Dati georiferiti)	I
Piani per il settore della gestione delle acque [4/10]	Come sopra	- Dati da pianificazione (Dati georiferiti)	I
Piani per il settore	Come sopra	- Dati da pianificazione	I

Aspetto pianificatorio e normativo [4/XX]			
Indice	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
della gestione turistica [4/12]		(Dati georiferiti)	
Piani per il settore della gestione della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli [4/13]	Come sopra	- Dati da pianificazione (Dati georiferiti)	I

Tema/Indicatore 5 - Sensibilizzazione del pubblico

Tabella 7.10 – Schema di riferimento Regione Veneto per Indici e Indicatori Tema/Indicatore 5 - Sensibilizzazione del pubblico

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice	Indicatore
Forme di sensibilizzazione [5/01]	Divulgazione [5/001]
	Corsi di formazione e istruzione [5/002]
	Attuazione di schemi, accordi e convenzioni per la gestione [5/003]
	Forme volontarie di gestione sostenibile [5/004]
	Infrastrutture per l'accesso del pubblico [5/005]

Tabella 7.11 – Schema di riferimento per parametri e loro quantificazione; Forme di sensibilizzazione.

Forme di sensibilizzazione [5/01]			
Indicatori	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Divulgazione [5/001]	In relazione a ciascun sito indicare per ogni attività di divulgazione intrapresa: - codice Azione di Piano (quando codificata); - soggetto attuatore; - giudizio sull'efficacia - Bassa (C), Media (B), Alta (A) -, sulla base della partecipazione (es. n° presenti/n° inviti); di questionari appositamente predisposti; del rapporto costo-benefici (es. €/persona)...; - motivazione del giudizio sull'efficacia.	- Report o registri attività di divulgazione	D/I
Corsi di formazione e istruzione [5/002]	Come sopra	- Report o registri attività formative	D/I
Infrastrutture per l'accesso del pubblico [5/005]	Georiferire ogni infrastruttura e indicare: - codice Azione di Piano (quando codificata); - soggetto attuatore; - tipo di infrastruttura per l'accesso del pubblico e numero; - tipo di opera o attività (es. dotazione punti informativi con materiale informativo, ecc.); - caratteristiche dimensionali; - giudizio sull'efficacia - Bassa (C), Media (B), Alta (A) -, sulla base della partecipazione e fruizione, di questionari appositamente predisposti;	- Georeferenziazione infrastrutture o punti informativi; - Report o censimenti attività.	D/I

Forme di sensibilizzazione [5/01]			
Indicatori	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
	- motivazione del giudizio sull'efficacia.		

Tipo Tema/Indicatore 6 - Valutazione del Piano di Gestione

Tabella 7.12 – Schema di riferimento Regione Veneto per Indici e Indicatori Tema/Indicatore 6 - Valutazione del Piano di Gestione

Schema di riferimento Regione Veneto	
Indice	Indicatore
Valutazione del Piano di Gestione [6/01]	Selezione del sito e soggetti gestori [6/001]
	Ricerca [6/002]
	Acquisto di terreni [6/003]
	Infrastrutture per la gestione [6/004]
	Personale per la gestione [6/005]
	Azioni di piano [6/006]
	Programmi comunitari - Progetti pilota – Piani di Azione [6/007]
	Monitoraggio [6/008]
	Valutazioni di incidenza [6/009]
	Revisione del Piano di Gestione [6/010]

Tabella 7.13 – Schema di riferimento per parametri e loro quantificazione; Valutazione del Piano di Gestione

Valutazione del Piano di Gestione			
Indicatori	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
Selezione del sito e soggetti gestori [6/001]	In relazione al ciascun sito indicare: -L'accuratezza delle informazioni riportate nel formulario: 1. Bassa (C): formulario non aggiornato; 2. Media (B): formulario aggiornato con presenza di carenze del quadro conoscitivo dovute alle particolarità degli habitat e delle specie da indagare; 3. Alta (A): formulario aggiornato e completo; - L'efficacia del Soggetto Gestore: 1. Bassa (C): manca il Soggetto gestore, ovvero è presente un Soggetto Gestore, ma non sono predisposti o sufficienti i finanziamenti per l'attuazione delle azioni; 2. Media (B): è presente un Soggetto Gestore, sono predisposti e sufficienti i finanziamenti per l'attuazione delle azioni, ma non è possibile portare a buon fine le azioni predisposte dal Piano di Gestione per ragioni indipendenti dal Soggetto medesimo; 3. Alta (A): è presente un Soggetto Gestore, sono predisposti e sufficienti i finanziamenti per l'attuazione delle azioni, è possibile portare a buon fine le azioni predisposte dal Piano di Gestione.	- Analisi dei dati e informazioni esistenti; - Reperimento dati e informazioni.	D/I
Ricerca [6/002]	Georiferire gli ambiti coinvolti dalla ricerca e indicare: - codice Azione di Piano;	- Dati ricerche; - Report.	I

Valutazione del Piano di Gestione			
Indicatori	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
	<ul style="list-style-type: none"> - soggetto attuatore; - tipologia di ricerca; - giudizio sull'efficacia della ricerca con riferimento alla rete Natura 2000: <p>1. Bassa (C): la ricerca necessita di ulteriori studi per essere efficace rispetto ai parametri relativi alla distribuzione e allo stato di conservazione di habitat e specie considerati;</p> <p>2. Media (B): la ricerca è esaustiva, permette di determinare i parametri relativi alla distribuzione e allo stato di conservazione di habitat e specie coinvolti, ma non si estende a coprire tutta l'area del sito;</p> <p>3. Alta (A): la ricerca è esaustiva, permette di determinare i parametri relativi alla distribuzione e allo stato di conservazione di habitat e specie coinvolti e copre tutta l'area del sito.</p>		
Infrastrutture per la gestione [6/004]	<p>Georiferire le infrastrutture presenti e indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice Azione di Piano; - soggetto attuatore; - giudizio sull'efficacia con riferimento alla rete Natura 2000: <p>1. Bassa (C): le infrastrutture non sono sufficienti, ovvero non possono essere mantenute in buono stato, senza comportare costi eccessivi;</p> <p>2. Media (B): le infrastrutture sono sufficienti, ma non tutte possono essere garantite sempre in buono stato, senza comportare costi eccessivi;</p> <p>3. Alta (A): le infrastrutture sono sufficienti e in buono stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dati o informazioni rilevati direttamente; - Report. 	D/I
Personale per la gestione [6/005]	<p>In relazione al ciascun sito indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice Azione di Piano quando pertinente; - personale impiegato di ruolo (N°); - personale impiegato non di ruolo (N°); - costo complessivo annuale del personale impiegato di ruolo; - costo complessivo annuale del personale impiegato non di ruolo; - giudizio sull'efficacia con riferimento alla rete Natura 2000: <p>1. Bassa (C): il personale non è sufficiente;</p> <p>2. Media (B): il personale è sufficiente, ma non ancora adeguatamente preparato al compito da svolgere;</p> <p>3. Alta (A): il personale è sufficiente e adeguato al compito da svolgere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dati o informazioni rilevati direttamente; - Report; - Dati da piano di gestione - Dati da progettazione o programmazione di dettaglio delle singole azioni 	D/I
Azioni di piano [6/006]	<p>Indicare per ciascuna azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giudizio sull'efficacia: <p>1. Bassa (C): l'azione non può essere attuata, ovvero non ha portato agli effetti previsti nel tempo indicato;</p> <p>2. Media (B): l'azione ha solo parzialmente portato agli effetti previsti nel tempo indicato;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dati da piano di gestione - Dati da progettazione o programmazione di dettaglio delle singole azioni (Dati georiferiti quando pertinente per tipo di azione) 	I/D

Valutazione del Piano di Gestione			
Indicatori	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
	3. Alta (A): l'azione è stata correttamente portata a termine.		
Programmi comunitari - Progetti pilota – Piani di Azione [6/007]	<p>Georiferire ciascun ambito interessato da Programmi comunitari, Progetti pilota o Piani di Azione e indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice Azione di Piano (quando pertinente); - soggetti attuatori; - giudizio sull'efficacia con riferimento alla rete Natura 2000: <p>1. Bassa (C): Programmi comunitari, Progetti pilota o Piani di Azione non sono direttamente connessi con habitat, habitat di specie e specie;</p> <p>2. Media (B): Programmi comunitari, Progetti pilota o Piani di Azione sono direttamente connessi con habitat, habitat di specie e specie, ma non sono stati raggiunti tutti i risultati previsti;</p> <p>3. Alta (A): Programmi comunitari, Progetti pilota o Piani di Azione sono direttamente connessi con habitat, habitat di specie e specie e sono stati raggiunti tutti i risultati previsti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dati e informazioni esistenti; - Report; 	I
Monitoraggio [6/008]	<p>Per le azioni di monitoraggio indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice Azione di Piano; - giudizio sull'efficacia: <p>1. Bassa (C): il monitoraggio non può essere attuato, ovvero non ha portato agli effetti previsti nel tempo indicato;</p> <p>2. Media (B): il monitoraggio ha solo parzialmente portato agli effetti previsti nel tempo indicato;</p> <p>3. Alta (A): il monitoraggio è stato correttamente portato a termine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dati e report dei monitoraggi (Dati georiferiti) 	I/D
Valutazioni di incidenza [6/009]	<p>Per piani, progetti e interventi che coinvolgono il sito indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati identificativi della pratica; - Oggetto e/o titolo; - eventuali prescrizioni formulate; - esito della valutazione; - giudizio sull'efficacia: <p>1. Bassa (C): sono necessarie mitigazioni e compensazioni e non sono piani progetti o interventi 1) nel quadro di azioni volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza e ambiente); 2) nel quadro di politiche fondamentali per lo stato e la società; 3) nel quadro di attività di natura economica o sociale rispondenti ad obblighi specifici di servizio pubblico;</p> <p>2. Media (B): sono necessarie mitigazioni e compensazioni e si tratta di piani, progetti o interventi 1) nel quadro di azioni volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza e ambiente); 2) nel quadro di politiche fondamentali per lo stato e la società; 3) nel quadro di attività di natura economica o sociale rispondenti ad obblighi specifici di servizio pubblico; oppure si tratta di piani, progetti o interventi per i quali sono necessarie misure di mitigazione;</p> <p>3. Alta (A): la procedura si conclude alla Selezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dati e informazioni amministrative esistenti; - Report; 	I/D

Valutazione del Piano di Gestione			
Indicatori	Parametri	Rilievi/Azioni/Fonti	Misura
	preliminare (Screening).		
Revisione del Piano di Gestione [6/010]	<p>In relazione al ciascun sito indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° di interventi correttivi alle azioni predisposti sulla base del monitoraggio o del mancato raggiungimento degli obiettivi delle azioni; - N° di revisioni sostanziali del piano anno di riferimento; - giudizio sull'efficacia delle revisioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Bassa (C): interventi correttivi e revisioni non hanno portato agli effetti desiderati; 2. Media (B): interventi correttivi e revisioni hanno portato solo parzialmente agli effetti desiderati; 3. Alta (A): interventi correttivi e revisioni hanno risolto completamente i problemi riscontrati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dati e informazioni esistenti; - Verifiche dirette; - Report; 	I/D